

Marco Comporti

Il Prof. Avv. Marco Comporti, nato a Siena nel 1932, esercita l'attività di avvocato ed è avvocato cassazionista abilitato all'esercizio presso le Magistrature superiori. Dal 1969 al 2008 ha insegnato Istituzioni di diritto privato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena, dove ha insegnato anche diritto agrario, diritto civile, diritto processuale civile e diritto privato comparato. E' stato incaricato dell'insegnamento di diritto privato comparato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari e di diritto della circolazione e dei trasporti nella Scuola di perfezionamento di diritto civile presso l'Università di Camerino. E' stato per oltre un decennio direttore dell'Istituto di diritto privato e anche Direttore dell'Istituto di diritto processuale dal 1989 al 1991. Ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato in diritto privato con sede amministrativa presso l'Università di Pisa.

E' autore di sette monografie e di circa cento studi minori, quali articoli, voci di enciclopedie, note a sentenza, rassegne, recensioni. E' collaboratore di varie riviste.

E' stato relatore in numerosi convegni e conferenze in Italia e all'estero e membro di molteplici Commissioni giudicatrici di concorsi pubblici. Ha fatto parte di vari Collegi arbitrali sia come arbitro che come presidente.

E' stato nominato consigliere di amministrazione della Banca Toscana s.p.a. dal 1993 al 1999, del Mediocredito Toscano s.p.a. dal 1996 al 2001, e dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario s.p.a. dal 1995 al 2000. E' socio dal 1967 della Società di Esecutori di Pie Disposizioni in Siena, in cui ricopre la carica di avvocato generale, e di varie associazioni culturali.

In particolare, ha studiato varie tematiche sulla natura giuridica delle Contrade di Siena e sulla tutela degli stemmi, emblemi e colori di esse ed ha dato il suo apporto legale al Magistrato delle Contrade ed al Consorzio per la tutela del Palio in numerose vertenze favorevolmente sia in sede giudiziale che in sede stragiudiziale. Nel 2005 gli è stato attribuito a Siena il riconoscimento del *Mangia d'Oro*.